

«Tnt Express»: decine a rischio

In agitazione per il posto di lavoro anche gli addetti della sede pistoiese

HANNO trascorso la notte all'esterno della sede di Calenzano del corriere Tnt Express e, per l'intera giornata di venerdì, hanno continuato lo sciopero di 24 ore ed il presidio, indetto unitariamente da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, contro la procedura di mobilità aperta dall'azienda che dovrebbe portare al licenziamento in tutta Italia, fra il 2013 ed il 2015, di 854 lavoratori, circa 50 dei quali in Toscana.

La quasi totalità dei dipendenti Tnt delle filiali di Arezzo, Pisa, Pistoia, Prato, Massa, Empoli, Firenze centro e Firenze Calenzano hanno manifestato infatti davanti alla sede calenzanese di via del Pratignone per chiedere il ritiro della procedura di mobilità. E si preparano a protestare ancora oggi, con uno sciopero di otto ore. Nella nostra città, la sede Tnt di via Sestini conta una ventina di addetti. Il numero dei pistoiesi colpiti dai tagli dipenderà anche dalle trattative, condotte a livello nazionale.

«I LICENZIAMENTI — spiega Consuelo Longo Rsa Filt Cgil della Tnt — sono stati motivati oltre che con la crisi economica in atto con il fatto che l'azienda voglia procedere ad una serie di esternalizzazioni di servizi, fra l'altro attraverso i progetti Blu Avatar, Everest ed Evolve: uno dei piani annunciati, ad esempio, è quello di far realizzare in India l'intero capitolo delle fatturazioni. In Toscana l'impatto dei tagli sia diretti che indiretti, ovvero nell'indotto, sarebbe fortissimo con la chiusura, fra l'altro di sedi come Firenze Centro, Prato, Pistoia e Massa per un totale di 23 lavoratori e il ridimensionamento delle altre sedi, Calenzano compresa».

A Roma si è aperto il tavolo di trattativa con l'azienda dove i sindacati chiedono il ritiro della procedura di mobilità e la presentazione di un piano industriale che rilanci l'attività del corriere espresso a livello nazionale. Sulla vicenda Tnt hanno

sono già state presentate due diverse interrogazioni parlamentari dalla senatrice Alessia Petraglia e dalla deputata Marisa Nicchi di Sel.



BATTAGLIA
Alla sede Tnt
Express di
Calenzano

